



Sabato 24 marzo, ore 17.00, sede Ordine Architetti (Largo Paisiello 5) - Catania

**“PAESAGGI DELL’EMERGENZA”
IL CONTRIBUTO ALLA SICILIA DI TRE ARCHI-STAR EUROPEE
Eduard Bru_Frédéric Bonnet_Juan M. Palerm**

*Presentazione dei prospetti sviluppati durante il campus territoriale di progetto
“Terre Fragili #2” dal 16 al 24 marzo a Giampillieri (Me)*

CATANIA – Un argomento di scottante attualità: quello della relazione tra paesaggio, natura e catastrofe. Un esempio è la tragedia che ha colpito Giampillieri, piccolo borgo in provincia di Messina, nel cui disastro provocato dal nubifragio e dalle colate di fango e detriti, persero la vita 37 persone: era l'1 ottobre 2009.

Salvaguardia, territorialità ed emergenza, sono dunque le parole d'ordine: se ne parlerà **sabato 24 marzo, alle 17.00**, nella sede dell'**Ordine degli Architetti di Catania** in occasione del convegno **“Paesaggi dell'emergenza”** organizzato dall'**Ordine** e dalla sua **Fondazione**, con il patrocinio dell'**Ordine** e della **Fondazione etnei degli Ingegneri**.

Tre “archistar” di fama internazionale - **Eduard Bru, Frédéric Bonnet e Juan M. Palerm** - metteranno a confronto le loro esperienze e presenteranno i lavori sviluppati durante il campus territoriale dal significativo titolo “Terre Fragili #2” in corso di svolgimento a proprio Giampillieri, attraverso il quale sono stati analizzati i fattori di criticità di questo territorio, che si distende senza sosta a sud di Messina per cinquanta chilometri, compreso tra la linea di costa e le montagne che si impennano rapidamente. Una città lineare alimentata dalle stringhe delle infrastrutture in cui la densa occupazione edilizia ha saturato ogni spazio cancellando nel tempo il letto di torrenti e fiumare. Gli eventi franosi di ottobre 2009 e febbraio 2010 hanno disvelato elementi del paesaggio prima dimenticati, che come indizi nuovi spostano le soluzioni di trasformazione all'interno di una visione generale che sarà presentata a Catania dai tre famosi architetti.

Dopo i saluti dei presidenti dell'Ordine e della Fondazione degli Architetti, **Luigi Longhitano e Carlotta Reitano**, e l'introduzione dell'architetto **Marco Navarra**, dell'IcsPlat_camping of permanent research (piattaforma di ricerca sul paesaggio e le nuove forme di architettura), seguiranno gli interventi dei tre relatori stranieri, moderati dal consigliere dell'Ordine, **Benny Caruso**.

Breve profilo delle tre archistar:

Eduard Bru

Professore presso la Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona, Universitat Politècnica de Catalunya. (ETSAB – UPC). Architetto e co-direttore della Scuola Superiore Europea di Architettura Urbana di Napoli.

Frédéric Bonnet

Architetto, co-fondatore dello studio Obras architect. Membro di giurie di concorsi europei. Ha scritto diversi articoli sul tema architettura, territorio, natura. Vincitore del premio Young urban planners 2005.

Juan M. Palerm

Professore di Progettazione Architettonica presso la School of Architecture of Las Palmas Gran Canaria e ricercatore all'Università IUAV di Venezia. Nel 1986 fonda Palerm – Tabares de Nava Arquitectos che si occupa di architettura, progetto urbano e di paesaggio.